



**COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA MESSINA**

VERBALE SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/03/2017

L'anno duemiladiciassette addì ventotto del mese di Marzo
alle ore 15,25 e seguenti il Consiglio Comunale, in seguito ad avvisi diramati e consegnati a norma di legge, si è riunito, nella solita sala delle adunanze aperta al pubblico nelle persone dei signori:

Cognome	Nome	P	A	Cognome	Nome	P	
1	ABBATE	GIUSEPPE	x	16	MARZULLO	NICOLA	x
2	ALOSI	ARMANDO	x	17	MIANO	SEBASTIANO S.	x
3	AMOROSO	ANTONIETTA	x	18	MIRABILE	VENERITA A.	x
4	BONGIOVANNI	DAVID	x	19	MOLINO	CESARE	x
5	BUCOLO	EMANUELE	x	20	NANIA	ALESSANDRO	x
6	CAMPO	RAFFAELLA	x	21	NOVELLI	ANTONINO	x
7	CUTUGNO	CARMELO	x	22	PERDICHIZZI	FRANCESCO	x
8	GITTO	GIOSUE'	x	23	PINO	ANGELITA	x
9	GIUNTA	CARMELO	x		PINO	GAETANO	x
10	GRASSO	CATERINA	x	25	PINO	PAOLO	x
11	ILACQUA	DANIELA	x	26	PIRRI	LIDIA	x
12	IMBESI	SALVATORE	x	27	PULIAFITO	LUCIA TINDARA	x
13	LA ROSA	GIAMPIERO	x	28	SAIJA	GIUSEPPE	x
14	MAIO	PIETRO	x	29	SCILIPOTI	CARMELO	x
15	MAMI'	ANTONIO D.	x	30	SCOLARO	MELANGELA	x

PRESENTI N. 22 ASSENTI N. 08

Assume la presidenza il V. Presidente Francesco Perdichizzi nella qualità di presidente il quale, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Generale Dr. Lucio Catania

Sono presenti per l'Amministrazione: l'Assessore Sidoti

IL V. PRESIDENTE, alle ore 15,25, accertato il numero legale dei presenti dichiara aperta la seduta. Comunica che il Consigliere Pino Paolo è assente giustificato.

Si dà atto che entra in aula il Consigliere Ilacqua.

IL CONS. SCOLARO comunica ai colleghi Consiglieri che giorno 30 marzo prossimo, alle ore 17,30, l'associazione ANGSA sez. di Barcellona Pozzo di Gotto incontrerà il Consiglio Comunale e le autorità amministrative.

IL CONS. GITTO presenta una interrogazione, che si allega, avente ad oggetto: "stato di degrado e abbandono quartiere Fondaco Nuovo".

Comunica di avere ricevuto risposta alla sua interrogazione sui contributi alle società sportive e ribadisce che la sua richiesta era mirata, fra l'altro, a conoscere i criteri di quantificazione delle somme.

IL CONS. AMOROSO presenta una interrogazione, che si allega, avente ad oggetto: "ripristino del decoro urbano ingresso città – Via Operai".

IL CONS. ILACQUA presenta una interrogazione, che si allega, in merito alla creazione di un senso unico di marcia nella Via Battifaglia.

IL CONS. PIRRI presenta una mozione, che si allega, avente ad oggetto: "Costituzione di un regolamento affitti terreni comunali".

Si dà atto che alle ore 15,40 entra in aula il Consigliere Pino Gaetano.

IL CONS. MAMI' rileva che lo scorso anno aveva presentato una interrogazione per chiedere all'amministrazione se intendeva prendere in considerazione la possibilità di predisporre quanto necessario per un accordo con l'associazione degli inquilini per consentire gli affitti a canone concordato, ma non gli risulta che ad oggi sia stato dato impulso e, pertanto, stimola l'amministrazione ad intraprendere l'iter necessario.

IL PRESIDENTE pone in trattazione l'argomento iscritto all'ordine del giorno relativo a: "Approvazione bilancio di previsione 2017/2019.

IL CONS. BUCOLO, essendo stato bocciato il Piano triennale delle opere pubbliche, chiede al Segretario Generale se il provvedimento può essere trattato.

IL SEGRETARIO GENERALE rileva che il provvedimento non può essere approvato in quanto manca uno degli atti prodromici di programmazione che devono confluire nel DUP prima di approvare il bilancio. Il bilancio deve essere coerente con la programmazione che sta a monte dello stesso.

IL V. PRESIDENTE comunica che il provvedimento non può essere trattato in quanto il piano triennale è atto propedeutico al bilancio.

IL CONS. BONGIOVANNI, alla luce di quanto detto dal Segretario e dal Vice Presidente, chiede quale sarebbe l'iter da seguire.

IL SEGRETARIO GENERALE comunica che se il piano triennale viene riproposto così come approvato dalla Giunta non necessita di una nuova pubblicazione, ma la scelta spetta all'amministrazione.

IL CONS. BONGIOVANNI chiede se tecnicamente è previsto che una proposta bocciata possa essere ripresentata.

IL SEGRETARIO GENERALE precisa che l'art. 33 del regolamento del Consiglio prevede che la stessa proposta non possa essere ripresentata nella stessa sessione, per cui se ne deduce che chiusa la sessione si possa ripresentare.

IL CONS. BONGIOVANNI ritiene che il regolamento in merito è poco chiaro in quanto in ambiti diversi utilizza i termini "seduta" e "sessione".

IL SEGRETARIO ritiene che, se non vi è un divieto esplicito, nulla vieta di ripresentare la stessa proposta.

IL CONS. BONGIOVANNI manifesta perplessità sull'interpretazione sessione di bilancio, in quanto ritiene che la sessione di bilancio è da considerarsi anche quella in cui sono stati trattati gli atti propedeutici al bilancio. Chiede se formalmente il provvedimento viene ritirato dalla presidenza.

IL CONS. PULIAFITO chiede se il ritiro del provvedimento è a discrezione della presidenza o dell'amministrazione.

IL SEGRETARIO ritiene che, trattandosi di un problema tecnico, può farlo la presidenza.

IL CONS. NANIA ritiene che la sessione con la trattazione del piano triennale si sia estinta, per cui ritiene che la stessa proposta può essere ripresentata.

IL CONS. BONGIOVANNI ritiene che se si considera come sessione chiusa il DUP dovrebbe ritornare in aula.

IL CONS. MIANO chiede chiarimenti sull'iter del DUP e del Piano Triennale.

IL SEGRETARIO precisa che il DUP è il documento che compendia tutti gli atti propedeutici al bilancio per cui DUP e Piano Triennale devono coincidere nei contenuti.

IL CONS. BONGIOVANNI chiede all'Amministrazione come intende procedere nella presentazione del piano triennale, cioè sarà predisposta una nuova proposta o viene ripresentata quella già approvata dalla Giunta, fermo restando che bisogna chiarire il discorso della sessione. Ritiene che proceduralmente prima bisogna approvare il piano triennale e poi portare nuovamente in aula il DUP.

L'ASS. SIDOTI informa che l'amministrazione sta valutando quale potrebbe essere la soluzione da adottare per arrivare in tempi brevi all'adozione del provvedimento.

IL SEGRETARIO precisa che se nello schema approvato dalla Giunta cambia qualche cosa allora lo schema va ripubblicato, mentre se lo schema rimane quello la delibera di consiglio può essere riproposta senza i vari passaggi propedeutici, fermo restando che bisogna verificare quando si intende chiusa la sessione considerato che il regolamento del consiglio in merito è lacunoso.

IL CONS. SCOLARO ritiene che per sessione si intende la seduta del Consiglio Comunale.

IL CONS. CUTUGNO chiede chiarimenti sul DUP, considerato che sono stati presentati

emendamenti.

IL SEGRETARIO conferma che il DUP va aggiornato se vengono apportate modifiche allo stesso e al piano triennale. Precisa che gli emendamenti votati al piano Triennale delle opere pubbliche sono caduti con la bocciatura del Piano Triennale. Per quanto riguarda il bilancio ritiene che il provvedimento vada ritirato per essere ripresentato successivamente all'approvazione del piano triennale.

IL CONS. PULIAFITO non è d'accordo che il provvedimento relativo al bilancio vada ritirato ma, a suo avviso, mancando l'approvazione degli atti propedeutici al bilancio è come se l'atto venisse sospeso in attesa degli atti propedeutici.

IL SEGRETARIO si tratta di una presa d'atto che il bilancio non può essere trattato per mancanza di un documento propedeutico.

IL CONS. BONGIOVANNI auspica la possibilità che si possa aprire un minimo di dialogo sulla questione anche in conferenza dei capigruppo per trovare una linea condivisa per la riproposizione del bilancio e degli atti propedeutici, nella misura in cui sarà necessario che siano modificati o adeguati. Inoltre, gradirebbe conoscere la posizione dell'amministrazione in merito al Piano Triennale. A suo avviso, la presidenza con lo stesso tipo di atto con cui ha indetto questa seduta di consiglio dovrebbe ritirare il provvedimento per motivi tecnici.

IL PRESIDENTE dà atto che il provvedimento non può essere trattato in quanto non sono stati votati alcuni atti propedeutici al bilancio.

Alle ore 16,15 la seduta viene tolta.

Cons. Amaro
28/03/17

Oggetto: Interrogazione su ripristino del decoro urbano ingresso città –
Via Operai

Consiglio Comunale 28/03/2017

Il visitatore o anche ciascun cittadino che fa il suo ingresso a Barcellona P.G. dal lato Palermo non riceve sicuramente una bella impressione nel momento in cui si addentra nella Via Operai. Ormai da alcuni anni il primo impatto è dato dal Palazzo che era il deposito dei Magazzini Lea devastato ad Aprile 2013 da un incendio. Le fiamme allora mandarono in fumo quintali di merce e distrussero buona parte dell'edificio. Sono passati quattro anni e il palazzo è rimasto in quelle identiche condizioni.

Non è certo una presentazione decorosa per chi arriva in città. Intanto ci aspetteremmo una strada agevole da percorrere e non è così. Rimane a limitare la viabilità e il passaggio dei pedoni l'impalcatura, installata nell'ormai lontano 2013, che recinta il marciapiedi e una parte della strada.

Ci aspetteremmo all'ingresso della realtà urbana barcellonese di incontrare e di percepire concretamente i primi segni di una città che è in crescita e che si sta riqualificando e rinnovando negli spazi e nelle strutture.

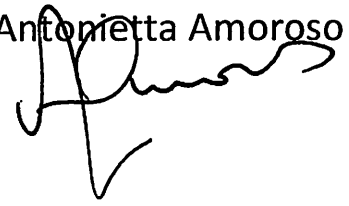
Purtroppo, Signor Sindaco, se ci fermiamo in Via Operai n. 3, non c'è niente di tutto questo.

C'è solo la vista desolante dello scheletro di un palazzo un tempo fatto di metallo e vetro (che non sto qui a dire quali ricordi e immagini evoca) accompagnata dalla netta intuizione che ancora sono lì rinchiusi anche mucchi di detriti carbonizzati.

Desidero dunque conoscere, Signor Sindaco, cosa si sta facendo e cosa si vuole fare per ripristinare in quell'area il decoro urbano e per dare un chiaro segnale che questa Amministrazione ha a cuore per la nostra città anche il valore della Bellezza.

Grazie.

Antonietta Amoroso

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Antonietta Amoroso', written in a cursive style.



Cons ILACQUA
28/03/17



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

PROVINCIA DI MESSINA

Al Sig. Sindaco del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto

Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: presentazione di una "INTERROGAZIONE" in merito alla creazione di un senso unico di marcia nella Via Battifoglia.

La sottoscritta ILACQUA DANIELA SANTINA nella qualità di consigliere comunale della Lista "Forza Barcellona Pozzo di Gotto", espone quanto segue:

A seguito di segnalazioni da parte dei Residenti che lamentano spesso di contese di natura verbale e non solo, anche molto accese, tra gli automobilisti che percorrono la Via Battifoglia in entrambi i sensi di marcia, a causa della carreggiata che in parecchi punti appare molto stretta.

A tal proposito propongo che si crei un solo senso di marcia nelle modalità e nei tempi che l'Amministrazione ritiene più consoni.

Barcellona P.G. 28/03/2017

Consigliere Ilacqua Daniela Santina

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Daniela Ilacqua', is written below the printed name of the councillor.

Cons 91750
28/03/17

Al Sig. Sindaco
dott. Roberto Materia
SEDE

Oggetto: interrogazione, stato di degrado e abbandono quartiere Fondaco Nuovo

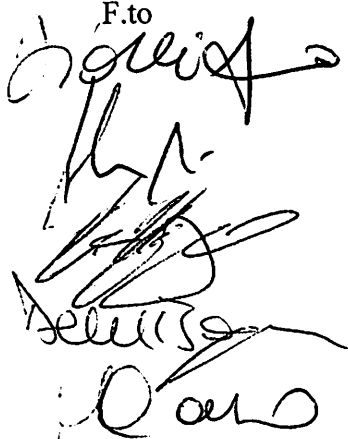
Il sottoscritto Consigliere Comunale Gatto Giosuè appartenente al ^{GUPP}Misto con la presente intende segnalare alla S.V. lo stato di degrado in cui versa il quartiere di Fondaco nuovo per quanto attiene la cura e la manutenzione del verde pubblico; non di meno dicasi la stessa cosa per l'estirpamento e il diserbo delle erbacce ai bordi delle strada e sui marciapiedi. A titolo di esempio si allega a seguire la foto di un marciapiede totalmente invaso dai rovi, ma si ribadisce che tutto il quartiere di Fondaco Nuovo necessita e merita attenzione immediata in fatto di cura e manutenzione delle verde pubblico.

Per quanto in narrativa:

- riconoscendo al decoro urbano grande importanza al fine di promuovere e mantenere un elevato senso civico, e l'educazione ambientale;
- considerando che intervenire rapidamente manifesti attenzione e presenza delle istituzioni locali.

interroga il Signor Sindaco per conoscere se e quando intende intervenire per risolvere quanto comunicato.

Barcellona P.G., li 28 /03/2017

F.to


Si Porgono cordiali saluti e alla presente interrogazione si richiede risposta scritta

1
Dous. Pirri
28.03.2017

MOZIONE

LIDIA PIRRI CAPOGRUPPO FORZA BARCELLONA CON LA PRESENTE PROPONE DI ISTITUIRE UN REGOLAMENTO CHE AVRA' COME SCOPO PRIMARIO IL LAVORO ED IN PARTICOLAR MODO L'OCCUPAZIONE GIOVANILE NEL SETTORE AGRARIO E DEI SUOI INDOTTI;

OGGETTO: COSTITUZIONE DI UN REGOLAMENTO AFFITTI TERRENI COMUNALI .

Obiettivi:

- prevenzione e recupero del dissesto idrogeologico
- prevenzione incendi e recupero viabilità
- costituzione e conservazione della macchia mediterranea
- vegetazione silvicola e boschiva protettiva e produttiva
- pulitura, manutenzione e valorizzazione sottoprodotti e scarti delle lavorazioni agricole
- bioarchitetture per la valorizzazione dei siti per fini storico-culturali sociali e turistici

Riferito all'oggetto ' richiesta terreni comunali ' in adesione alle norme previste dal

DRAFD: Dipartimento Regionale Azienda Foreste Demaniali, alla sezione leggi

regionali di acquisizione terre, le categorie interessate alla realizzazione dei piani di

sviluppo rurale chiedono:

'utilizzo delle aree di pertinenza comunale presenti in elenco al sito Regione Siciliana di proprietà del comune di Barcellona Pozzo di Gotto 26 di numero

ed una superficie pari ad ettari 451,177 ca.

Singoli e/o privati costituiti in associazioni e/o aziende e/o cooperative per l'utilizzo

dei terreni con formule di acquisizione, gestione o comodato al fine di sgravare la

cosa pubblica, manu tentando e ponendo a reddito aree improduttive in stato di

abbandono o semi abbandono così da preservare, salvaguardare e valorizzare il

territorio.

I criteri prioritari per l'acquisizione da parte delle imprese e/o associazioni sono definiti all'Art. 31 della L.R. n. 14/06, comma 1 ai punti a,b,c,d,e,f,g,h.

Gli obiettivi di massima sono fissati schematicamente in 6 punti sopraelencati ovviamente molto estensibili in misura direttamente proporzionale alla volontà di sviluppo del territorio ma la priorità, in prospettiva alla prevenzione del dissesto

idrogeologico, incendi ed eventi catastrofici per incuria ed abbandono ed alla preservazione risorse idriche è:
la costituzione di aree boschive e SILVICOLE per protettività e produttività in terreni comunali inattivi e relativi indotti

Lo sviluppo dei punti precedentemente elencati ha come scopo primario il lavoro ed in particolar modo l'occupazione giovanile nel settore agrario ed i suoi indotti; gli obiettivi riguardano l'utilizzo dei fondi comunitari per lo sviluppo ed il sostegno delle imprese sul territorio come prevede la comunità europea nella nuova

programmazione psr sicilia 2014 / 2020 e po fesr sicilia 2014 / 2020.

Un'adeguata progettazione strettamente supportata da reali e concrete politiche di sviluppo a sostegno in primis di categorie svantaggiate quali giovani disoccupati, inoccupati ed in cerca di prima occupazione ed a seguire aziende al tracollo economico innescherà sicuramente ritorni positivi sul territorio . . .

possiamo evidenziare uno schema di massima che avrà:

l'intercettazione e l'utilizzo dei fondi europei da parte dei giovani che si occuperanno e daranno lavoro creando imprese e/o subentrando alle imprese in difficoltà, i tecnici delle materie affini si spenderanno in progettazioni d' imprese e formazione delle categorie professionali, il comparto commerciale sarà stimolato alla vendita ed assistenza di mezzi e di supporti alle imprese storiche e neo costituite

per espletare le attività di produzione, trasformazione, vendita e servizi
e non ultimo

il comune e la cosa pubblica che approfittando dell'attuale fiscalità di vantaggio prevista per i giovani e disoccupati che fanno impresa potrebbe offrire le proprietà ed in special modo i terreni agricoli abbandonati e semi abbandonati con formule vantaggiose per lo sviluppo di imprese ed associazioni traendone così una ricaduta positiva sul territorio e zone limitrofe.

Un esempio virtuoso che potrebbe mettere in contatto giovani ed aziende comune e cosa pubblica è la conversione delle aree agricole abbandonate in boschi ed zone silvane, la prospettiva per il bene comune sarebbe la prevenzione del dissesto idrogeologico ed eventi catastrofici quali incendi, frane e smottamenti e non ultimo il recupero ed il mantenimento delle risorse idriche, l'infittimento e la vegetazione e la protezione della fauna.

l'impegno allo sviluppo con i supporti comunitari impiegherebbe i giovani sul territorio, le imprese a livello infrastrutturale al recupero della viabilità di zone svantaggiate, alla realizzazione di bacini imbiferi per recupero ed approvvigionamento acque alla costruzione di sistemi contenitivi ed antincendio; i vivai specializzati produrrebbero specie silvicole certificate per la produttività, in aiuto al reddito e per la protettività a recupero di zone funestate da eventi catastrofici;

la manutenzione ordinaria sostenuta recupererebbe scarti agricoli e rifiuti non pericolosi da valorizzare con formule ecocompatibili e di basso impatto;

le associazioni di categoria scolastiche e formative previo opportuna programmazione potrebbero vivere il bosco con progetti in comunione a tradizione ed innovazione; enti sociali ed associazioni sportive usufruirebbero di aree attrezzate per eventi e proposte alternative; recupero e riqualificazione di strutture esistenti e costituzione di nuove in bioarchitettura amplierebbe la ricettività offrendo stimolo e supporto ad un turismo alternativo che per oreografia del nostro territorio beneficerebbe a breve raggio di mari e monti.

BARCELONA P.G. 23/03/2017

Diede de Sepe
M. S. S. S.

M. S. S. S.

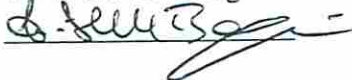
R
VEP ET
-Lupa "ny
nyg 200.000"

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

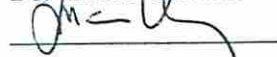
IL V. PRESIDENTE
Francesco Perdicchi



Il Consigliere Anziano
Avv. David Bongiovanni



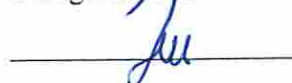
Il Segretario Generale
Dr. Lucio Catania



la presente è copia conforme all'originale

Li 28.04.17

Il Segretario Generale



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno 28.4.17 per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis della L.R. 44/91 e che contro la stessa sono stati presentati reclami . In fede.

Dalla residenza Municipale li

Il responsabile della pubblicazione Albo

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal 28.04 al 13.05.17 come previsto dall'art. 11

è divenuta esecutiva il giorno _____

è stata dichiarata immediatamente esecutiva

in data è stata trasmessa al settore per l'esecuzione

Il Segretario Generale
